

**DOMENICA
DELLE PALME
ANNO C**

VANGELO Lc 19, 30.35-38

...Stendevano i loro mantelli

*«Andate nel villaggio di fronte;
entrando, troverete un puledro legato,
sul quale non è mai salito nessuno.
Slegatelo e conducetelo qui».*

*Lo condussero allora da Gesù; e gettati
i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù.
Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli
sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte
degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia,
cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi
che avevano veduto, dicendo:*

*«Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore.
Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!».*

Oggi il Signore

entra nella città che lo crocifiggerà: città volubile che oggi lo acclama e tra poco lo condannerà. Oggi entra in sella ad un asino, come Davide che prese possesso di Gerusalemme come Re. Il Figlio di Davide è il Re che entra per prendere possesso di un regno che ha come trono la croce. Oggi gli estremi si toccano: l'osanna e il crucifige che ascolteremo nel Passio, oggi il Re è acclamato e schernito, oggi entriamo nei giorni santi nei quali siamo messi a confronto con i paradossi e le contraddizioni del nostro cuore. Dove il Signore vuole regnare da re, ma anche dove nel mentre lo acclamiamo lo rinneghiamo come Pietro.

Da Facebook @Suor Roberta Vinerba

*Per oggi
Signore
e solo per oggi
ti prego di mettere
nel mio cuore
l'acclamazione vera di te
che sei il Re.*